

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
del 6 settembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno sei del mese di settembre alle ore 18.00 (diciotto), presso il locale concesso in comodato dalla Fondazione Asilo Infantile Vittoria di Roncade in via R. Selvatico n.8, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Città di Roncade per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Rivalutazione canone annuale per la concessione del servizio generale di gestione della Rsa, ai sensi dell'art. 6 del capitolato. Determinazioni.
3. Richiesta di rateizzazione del canone di concessione del servizio generale di gestione della Rsa. Determinazioni.
4. Richiesta di collaborazione da parte di Associazione Sportiva Dilettantistica La Ronca. Torneo Federale di Calcio "Fondazione Città di Roncade Memorial Bertoldo Manuel-Cat. Pulcini". Determinazioni.
5. Servizi a supporto della domiciliarità. Aggiornamento e determinazioni.
6. Progetto sperimentale di integrazione del Centro Sollievo. Aggiornamento e determinazioni.
7. Schema di programmazione iniziative ed eventi 2022-2023. Aggiornamento.

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti i Signori:

- avv. Simonetta Rubinato Consigliera Presidente;
- dott. Giulio Antonini Consigliere Vice Presidente;
- dott. Luca Campana Consigliere;
- signora Alida Beraldo Consigliera rappresentante dei partecipanti.

Sono altresì presenti presso il locale, concesso in comodato dalla Fondazione Asilo Infantile Vittoria di Roncade, il Direttore dott. Luigi Iacono e la dottoressa Laura Bravin funzionaria direttiva.

La Presidente chiama ad assolvere alle funzioni di segretaria verbalizzante la dottoressa Laura Bravin che, presente, accetta, dopodiché, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni.

La Presidente informa il Consiglio che con nota del 28 luglio u.s. il Direttore dei Servizi sociosanitari della Azienda Ulss2 dott. Roberto Rigoli ha reso nota, *“ai soggetti proponenti manifestazioni di interesse”* e nelle more dell’emanazione da parte della Regione Veneto di opportune indicazioni in conformità a quanto previsto dalla DGRV 1252/2020, la possibilità di presentare entro il 30 settembre p.v. *“manifestazioni di interesse per l’inserimento di unità di offerta sanitarie e socio-sanitarie e di strutture sperimentali/innovative”* nel Piano di zona triennale 2023-2025. Riferisce di aver condiviso con la Sindaca di Roncade Pieranna Zottarelli l’opportunità di chiedere al dott. Rigoli e al Direttore dott. Francesco Benazzi un incontro volto a condividere i contenuti di una eventuale e congiunta manifestazione di interesse volta all’inserimento nel Piano di zona triennale 2023-2025 di nuove unità di offerta sanitarie e socio-sanitarie oppure di strutture sperimentali da insediarsi a Roncade nel progettando edificio sull’area adiacente alla RSA di cui Fondazione ha acquisto lo studio

di prefettabilità dallo studio Fontana Atelier. La Presidente ricorda al Cda come insieme alla stessa Sindaca abbiano già evidenziato all'Azienda Ulss2, a seguito della Conferenza dei Sindaci del 3 dicembre scorso, nella quale era stata annunciata la realizzazione di 17 Case della Comunità, di 5 Ospedali di Comunità e di 8 Centrali Operative territoriali per *“rendere omogenea l'offerta della rete territoriale”*, che nell'ambito territoriale a Sud-Est del Distretto Treviso Sud (Roncade e comuni contermini) non sia stato previsto alcun nuovo presidio idoneo a potenziare e sviluppare ulteriori servizi di natura socioassistenziale tenuto conto dei crescenti bisogni di salute e di cura della popolazione, soprattutto degli over 65enni con patologie croniche o non autosufficienti. Pertanto si ritiene opportuno cogliere l'occasione per progettare congiuntamente all'azienda Ulss2 l'inserimento nel Piano di zona triennale 2023-2025 di *“nuove unità di offerta sanitarie e socio-sanitarie oppure di strutture sperimentali”* da insediarsi a Roncade nel progettando edificio quale struttura polifunzionale idonea ad accogliere a titolo esemplificativo:

- a) il nuovo Distretto sociosanitario di Roncade;
- b) alcuni mini alloggi per anziani che presentino ancora un discreto grado di autonomia ed indipendenza, al fine di consentire agli stessi di dimorare in un ambiente domestico ma allo stesso tempo ed in caso di bisogno di fruire di tutti i servizi alberghieri, assistenziali e sanitari della Rsa;
- c) servizi residenziali o semi-residenziali rivolti ad anziani con Alzheimer, quali ad es.: uno o due nuclei S.A.P.A. (Sezione ad Alta Protezione Alzheimer) oppure un centro diurno per anziani con Alzheimer o ancora un progetto sperimentale/innovativo per un servizio residenziale rivolto a n. 25 anziani non autosufficienti affetti da Alzheimer o grave decadimento cognitivo;
- d) un centro diurno per persone anziane non autosufficienti;
- e) servizi di consulenza ai caregivers e servizi domiciliari di supporto a soggetti anziani e con demenze (già attivati dalla Fondazione Città di Roncade presso la propria sede);

ferma restando la disponibilità a valutare la progettazione di spazi che potrebbero accogliere eventuali altre necessità ed urgenze dell'Azienda Ulss2 in merito a servizi residenziali, semiresidenziali o ambulatoriali che fossero già nella programmazione attuale o futura dell'Azienda ma che necessitassero di una adeguata sede. Si procederà pertanto a redigere una lettera congiunta con la Sindaca volta a richiedere l'incontro sopracitato finalizzato a condividere i contenuti della manifestazione di *“interesse per l'inserimento di unità di offerta sanitarie e socio-sanitarie e di strutture sperimentali/innovative nella programmazione locale”*, che potrebbero trovare sede nel progettando edificio, nel Piano di zona triennale 2023-2025.

La Presidente informa inoltre il Cda che la Signora A.V. di San Donà di Piave ha effettuato una donazione di Euro 50,00 alla Fondazione per *“la disponibilità”* manifestata a concedere in uso una hughbike al figlio affetto da sindrome di down e per quanto quotidianamente svolto nel nostro territorio.

Comunica infine che la Signora S.D. ha inviato una nota di apprezzamento per il ciclo di incontri *“Come prenderci cura dei nostri anziani a domicilio”* auspicando che vengano proposti nuovi incontri con professionisti a sostegno dei caregivers.

2. Rivalutazione canone annuale per la concessione del servizio generale di gestione della Rsa, ai sensi dell'art. 6 del capitolato. Determinazioni.

La Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 6 del Capitolato, la Fondazione procede alla rivalutazione del canone mediante applicazione allo stesso della variazione percentuale dell'Indice ISTAT FOI (indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati).

Informa della nota in data 5 settembre pervenuta dalla Cooperativa Promozione Lavoro, con la quale il Presidente Fabio Piubello, a fronte dei rilevanti aumenti dei costi di gestione della struttura

e in particolare di quelli energetici, considerato che la Fondazione, ad aprile scorso, ha autorizzato un aumento delle rette del 3,5% e non del 5,6% *“per non pesare giustamente sulle famiglie”*, chiede *“di prevedere un aumento del canone che non sia superiore al 2%”*.

La Presidente ricorda che nella seduta del 15 marzo, a fronte della richiesta del Gestore *“di poter applicare a far data dal 1° aprile 2022 l'adeguamento delle rette secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato d'appalto”*, che prevede l'aggiornamento dell'importo delle rette annualmente *“mediante applicazione allo stesso della variazione dell'indice ISTAT annuo nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (i.e. indice FOI)”*, il Consiglio di Amministrazione *“rilevato che il dato di gennaio dell'indice FOI si è attestato al +4,7% e a febbraio al + 5,6%, tenuto infine conto del noto andamento del mercato, in particolare dell'aumento dell'inflazione e dei costi dell'energia e delle materie prime, dopo attenta valutazione, al fine di garantire da una parte il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario del gestore della Rsa e dall'altro di ridurre l'impatto dell'aumento delle rette sulle famiglie”*, ha stabilito *“all'unanimità di autorizzare un adeguamento nel limite del +3,5% sulle rette applicate agli ospiti (sia convenzionati che privi di impegnativa di residenzialità Ulss)”*.

Il Direttore dott. Luigi Iacono rileva come l'adeguamento *“parziale”* dell'indice FOI autorizzato per le rette (del 3,5% anziché del 5,6%, come richiesto dalla Cooperativa) debba essere considerato anche nell'adeguamento del canone, in quanto aspetto che incide sulle condizioni contrattuali sulle quali il Gestore ha calcolato il proprio equilibrio economico-finanziario in sede di gara. Evidenzia inoltre che il tenore dell'articolo 6 *“Canone”* e dell'articolo 8 *“Corrispettivo- Retta e suo aggiornamento”* del Capitolato, nelle parti in cui disciplinano modalità e tempistiche dell'adeguamento dell'importo del canone di concessione e delle rette, risulta del tutto analogo.

Il Vicepresidente ricorda come l'aumento dei prezzi delle forniture energetiche si sta riflettendo pesantemente sulle Case di riposo, come da esperienza diretta e dai numerosi articoli apparsi sui media in questo periodo.

Il Consigliere Campana sottolinea come l'eventuale accoglimento dell'istanza del gestore debba essere adeguatamente motivato.

La Presidente fa presente al riguardo che l'Uripa (Unione regionale istituzioni e iniziative pubbliche e private assistenza agli anziani) nella comunicazione inviata al governo il 24 agosto scorso ha stimato che nell'ultimo anno (luglio 2022-luglio 2021) i costi dell'energia elettrica nelle Rsa siano quadruplicati e quelli del gas quintuplicati per cui si stima che i gestori per garantire l'equilibrio dei bilanci dovrebbero aumentare le rette di 13 - 14 euro al giorno per ospite, ragion per cui si è richiesto l'intervento del Governo per misure di sostegno che consentano di non trasferire i rincari a carico delle famiglie con le rette. Informa inoltre il Cda di aver contattato Lei stessa il Ministro per i rapporti con il Parlamento Federico D'Incà, illustrandogli le difficoltà del settore e ribadendo la necessità che il Governo assuma anche a favore delle Case di riposo interventi urgenti in sede di conversione del decreto legge Aiuti-bis o del prossimo decreto legge annunciato dal Governo per ulteriori misure urgenti in materia di costi energetici.

La Presidente propone quindi di procedere all'aggiornamento del canone applicando un adeguamento del + 3,5% in analogia a quello autorizzato da Fondazione al Gestore, contribuendo in tal modo a calmierare le rette degli ospiti e a far fronte, una tantum, ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, richiedendo al contempo da parte del gestore la rendicontazione circa l'incremento del costo complessivo sostenuto nel corrente anno per energia elettrica e gas.

Preso atto della motivazione data dalla Presidente, il Consiglio di amministrazione all'unanimità stabilisce di procedere all'aggiornamento del canone applicando il medesimo adeguamento dell'indice FOI già autorizzato da Fondazione al Gestore per l'adeguamento delle rette.

3. Richiesta di rateizzazione del canone di concessione del servizio generale di gestione della Rsa. Determinazioni.

La Presidente comunica che la Cooperativa Promozione Lavoro ha richiesto in data 11 agosto *“la rateazione del pagamento del canone relativo al periodo 16/09/2022 -15/03/2023” “in numero 6 rate mensili”, “sottolineando il delicato momento che tutto il Paese sta attraversando relativamente al perdurare del contesto energetico con conseguente aumento generalizzato di materie prime e utenze”.*

Considerate le circostanze già illustrate al punto precedente, la Presidente propone di accogliere l'istanza del Gestore, specificando che la Cooperativa è tenuta a versare l'Iva (pari a 60.783,75) congiuntamente alla prima rata e secondo il seguente scadenziario:

- 46.048,29 euro entro il 30 settembre 2022;
- 46.048,29 euro entro il 15 ottobre 2022;
- 46.048,29 euro entro il 15 novembre 2022;
- 46.048,29 euro entro il 15 dicembre 2022;
- 46.048,29 euro entro il 15 gennaio 2023;
- 46.048,29 euro entro il 15 febbraio 2023.

4. Richiesta di collaborazione da parte di Associazione Sportiva Dilettantistica La Ronca. Torneo Federale di Calcio "Fondazione Città di Roncade Memorial Bertoldo Manuel-Cat. Pulcini". Determinazioni.

La Presidente informa che la ASD Calcio La Ronca ha comunicato, in data 3 agosto, che il progettato Torneo dedicato a Pietro Grosso, di cui al punto 4 della seduta del 21 luglio scorso, a causa di *“sopraggiunti problemi tecnici avrà luogo in coda al Campionato 2022/2023 indicativamente a fine maggio”* e chiesto in alternativa la partecipazione della Fondazione al Torneo *“Memorial Bertoldo Manuel”* dedicato alla Categoria Pulcini in occasione del quale viene promossa una raccolta fondi destinata all'Ail di Padova. Precisa che la ASD Calcio La Ronca, durante i colloqui intercorsi con la dott.ssa Bravin finalizzati a definire le eventuali modalità di collaborazione, ha auspicato che la Fondazione erogasse un contributo anche per sostenere il costo dei trofei e delle medaglie per i giovanissimi calciatori.

Il Cda all'unanimità, considerato il fine sociale della raccolta fondi associata al *“Memorial Bertoldo Manuel”* e l'importanza dello sport per le giovani generazioni, in quanto momento di formazione, sia da un punto di vista motorio che psicologico-emozionale, stabilisce di erogare un contributo all'ASD Calcio La Ronca di 600,00 euro.

5. Servizi a supporto della domiciliarità. Aggiornamento e determinazioni.

La Presidente ricorda che nella seduta del 21 giugno scorso il Cda ha stabilito di avviare un servizio a supporto della domiciliarità in via sperimentale, attraverso la sottoscrizione da parte dell'utente di una scheda di richiesta di attivazione del progetto personalizzato, definito dall'assistente sociale o dall'equipe multidisciplinare della Casa di riposo e della durata di 4 settimane rinnovabili una sola volta, prevedendo che i costi del servizio in questa fase sperimentale siano interamente a carico della Fondazione Città di Roncade e specificando che per l'espletamento di tali servizi la Fondazione si avvalga di quota parte del monte ore *“a disposizione della Fondazione”* di cui alla Convenzione sottoscritta in data 16 febbraio u.s. con la Cooperativa Promozione Lavoro.

La Presidente passa quindi la parola alla dott.ssa Laura Bravin, che sottolinea come in questa fase sperimentale, a conclusione delle 4 settimane (rinnovabili per una volta) di supporto al caregiver nel gestire situazioni urgenti e temporanee, con il servizio di orientamento la Bussola si è riusciti a individuare per alcuni utenti una soluzione nei servizi della rete istituzionale territoriale, mentre per altri si rende necessario ricorrere a forme di assistenza privata. In quest'ultimo caso alcuni utenti hanno richiesto a pagamento alla Fondazione la prosecuzione dei servizi a supporto della domiciliarità.

Propone quindi di attivare, per questi casi, un servizio sperimentale a pagamento sulla base di una scheda di richiesta di attivazione di un piano di assistenza a supporto della domiciliarità.

Il Cda dopo attenta valutazione e confronto stabilisce:

- di attivare per gli utenti che hanno fruito del progetto personalizzato a servizio della domiciliarità e per i quali, a conclusione dello stesso, non sia stato possibile individuare una soluzione ricorrendo ai servizi della rete istituzionali del territorio, un servizio sperimentale a pagamento a supporto della domiciliarità a domanda degli stessi;
- di stabilire che il costo orario del servizio sia pari ad Euro 22,00 Iva inclusa, in linea con la tariffa applicata dai servizi sociali del comune agli utenti del SAD che non godono delle agevolazioni legate all'ISEE.

6. Progetto sperimentale di integrazione del Centro Sollievo. Aggiornamento e determinazioni

La Presidente ricorda che in data 15 luglio scorso ha sottoscritto con la Sindaca Pieranna Zottarelli e il Presidente del CE.RI.A.PE. Tarcisio Rigato l'accordo di partnership che formalizza il progetto di integrazione del Centro Sollievo avviato da Fondazione Città di Roncade nel maggio scorso, ampliando l'attività di accoglienza di anziani con patologie di Alzheimer o altre demenze negli spazi del Centro Civico comunale di via Vecellio con un'ulteriore apertura settimanale rispetto a quella del mercoledì pomeriggio gestita dal CE.RI.A.PE. La Fondazione garantisce l'ampliamento del servizio del Centro Sollievo attraverso le proprie volontarie e le professionalità (psicologa ed educatrice) della Casa di riposo quale Centro di Servizi aperto al territorio, aspetto innovativo che il dott. Franco Moretto, coordinatore per l'Ulss2 del progetto Sollievo, ha ritenuto meritevole di sperimentazione a livello di progetto pilota, prefigurando in prospettiva la possibilità che il Centro di Sollievo di Roncade accolga anche utenti di Comuni contermini.

Informa quindi che il CE.RI.A.PE. ha comunicato la decisione di spostare il momento di apertura del Centro Sollievo, di propria competenza, dal mercoledì pomeriggio al venerdì mattina, acquisito che i caregivers hanno manifestato rilevanti benefici nella partecipazione dei propri cari alle attività organizzate dalla Fondazione in fascia antimeridiana, legati in particolare alla maggiore serenità che caratterizza i malati di Alzheimer nelle ore della mattina rispetto alle ore postmeridiane e che ne favorisce sia la disponibilità ad uscire dalla propria abitazione, sia la partecipazione alle attività di stimolazione cognitiva del Centro.

Riferisce altresì che a seguito di un incontro effettuato dal personale della Fondazione e dalla psicologa dott.ssa Francesca Varin con i caregivers questi ultimi hanno evidenziato il desiderio che la Fondazione ampliasse il proprio servizio ad un'ulteriore mattina alla settimana, in quanto tale eventualità permetterebbe ai loro cari di ricevere una risposta assistenziale assimilabile per frequenza a quella di un centro diurno e a loro di beneficiare di effettivi tempi di supporto e di sollievo in situazioni familiari di forte stress.

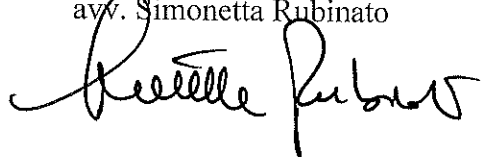
La Presidente propone pertanto di ampliare il progetto sperimentale di integrazione del Centro Sollievo anche alla mattinata del mercoledì, utilizzando le *"ore a disposizione della Fondazione"* di cui all'articolo 3.3. del Contratto di proroga dell'affidamento in concessione del servizio generale della Rsa, come da scrittura privata del 16 febbraio scorso.

Dopo attenta valutazione e confronto il Cda stabilisce di approvare la proposta e di comunicare tale scelta alla Cooperativa Promozione Lavoro affinché provveda ad organizzare il nuovo giorno di apertura.

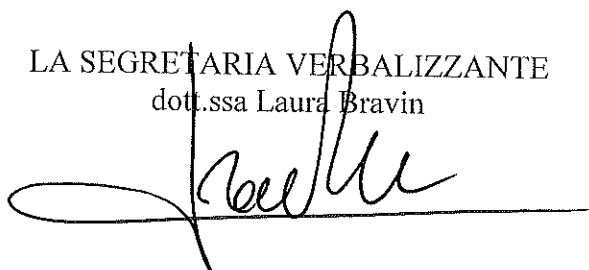
Il Cda stabilisce di aggiornare la discussione sul punto 7 all'ordine del giorno alla prossima seduta.

La seduta termina alle ore 20:45 (venti e quarantacinque).

LA PRESIDENTE
avv. Simonetta Rubinato

Handwritten signature of avv. Simonetta Rubinato in black ink.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
dott.ssa Laura Bravin

Handwritten signature of dott.ssa Laura Bravin in black ink.